



**Premio Innovazione e Qualità Urbana**  
Terza Edizione

**SEZIONE – OPERE GIÀ REALIZZATE**

**NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA**

BREVE CURRICULUM



L'architetto **Donata Bigazzi** nata a Rimini il 16/08/1964, tecnico

progettista, partecipa a concorsi di idee e ha una specifica competenza in bioarchitettura è dottore di ricerca in tecnologia dell'architettura e svolge in parallelo attività di docente universitaria a contratto presso l'Università degli Studi di Firenze, dove insegna Caratteri Distributivi degli Edifici e materie afferenti ICAR/14, dal 1996, in qualità di correlatrice segue tesi nel campo della progettazione ecosostenibile. Ha vinto vari premi fra cui:

**-1997 - Premio Nuovo Ambiente**, per la ricerca tecnologica di sistemi e componenti per il miglioramento della qualità ambientale in architettura e nel tessuto urbano. Il Premio Nuovo Ambiente è patrocinato dall'ENEA, dall'Università degli studi di Bologna e da Abita centro di ricerca Interuniversitario creato fra gli Atenei di Milano, Firenze, Roma e Napoli.

**-2003 -Premio per l'impegno di progettazione sostenibile** della Provincia di Firenze,

**-2003- Menzione speciale al premio "Le città per un costruire sostenibile"** patrocinato dal Ministero per l'Ambiente e dalla Fiera Biocasa di Trieste, per il lavoro svolto presso il comune di Bagno a Ripoli (FI)

Dall'anno 2000 è **iscritta** nell'elenco degli esperti **all' INBAR** (associazione nazionale di bioarchitettura).

Ha al suo attivo diverse pubblicazioni fra le quali:

- **1999** D. Bigazzi - G. Spezza, "Progettare l'aerostazione", Edizioni Libreria Alfani , Aprile 1999;
- **1999** D. Bigazzi, M. Sala "La scelta dei materiali ecocompatibili: strumento tecnico capitolare per la descrizione delle opere negli interventi", Firenze Edizioni Alinea;
- **1999** D. Bigazzi, "Progettare con il clima" – Comunicazione pubblicata sugli atti del Convegno di Bioarchitettura e turismo ambientale, organizzato dal Comune di Riccione, Riccione (RN);
- **2002** D. Bigazzi, L. Latini "Il nuovo centro di riabilitazione Prosperius Tiberino" presso l'Ospedale di Umbertide (PG)" articolo pubblicato su Tecnica ospedaliera;
- **2003** "Ecco scuola- 20 progetti per la scuola di Croce a Varliano di Bagno a Ripoli" catalogo mostra presso SESV Firenze.

<i>Descrizione</i>	Monumento ad Antonio Gramsci
--------------------	------------------------------

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	Oltre alle 15 foto richieste si invia anche un Documento in power point (Gramsci.iqu.doc) che contiene immagini e filosofia di progetto, nonché un piccolo video.
---	---

**SCHEDA IDENTIFICATIVA**

<i>Titolo della realizzazione</i>	Monumento ad Antonio Gramsci
-----------------------------------	------------------------------

<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Città e Architettura
--	----------------------

<i>Ente proponente</i>	Comune di Rimini
------------------------	------------------

<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Qualità Urbana
-----------------------------------	----------------

<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Rosaspina 21 -47900 Rimini
---	--------------------------------

**REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA**

<i>Nome e cognome</i>	<b>Ing. Massimo Totti</b>
<i>Funzione</i>	Direttore Settore Infrastrutture , mobilità e ambiente
<i>Ente</i>	Comune di Rimini
<i>Telefono</i>	0541.704813
<i>Fax</i>	0541.704810
<i>e.mail</i>	massimo.totti@comune.rimini.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Rosaspina 21 -47900 Rimini
<b>PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI</b> (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	<b>Arch. Donata Bigazzi</b>
<i>Funzione</i>	Tecnico progettista interno all'amministrazione
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Comune di Rimini
<i>e.mail</i>	donata.bigazzi@comune.rimini.it
<i>2) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<b>COLLABORATORI</b> (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<b>DITTE e IMPRESE ESECUTRICI</b> (se non fossero sufficienti i quattro campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome della Ditta</i>	<b>VASART Gozzi s.r.l.</b>
<i>Categoria di lavori</i>	<b>Arredo urbano</b>
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	<b>Via G. Di Vittorio, 49-42030 Puianello (RE)</b>
<i>e.mail e sito web</i>	<b>www.vasart.it</b>
<i>2) Nome della Ditta</i>	
<i>Categoria di lavori</i>	(es. opere strutturali, ecc.)
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
<i>e.mail e sito web</i>	
<i>3) Nome della Ditta</i>	
<i>Categoria di lavori</i>	(es. opere di impianti, a verde, di arredo, ecc.)
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
<i>e.mail e sito web</i>	
<i>4) Nome della Ditta</i>	
<i>Categoria di lavori</i>	(es. servizi informatici, ecc.)
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
<i>e.mail e sito web</i>	

<b>CRONOLOGIA</b> (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2005-2006
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	2006
<i>Periodo di Realizzazione</i>	Aprile 2006
<i>Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	Aprile 2006
<i>Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	Aprile 2006
<b>SITO INTERNET</b>	dove il progetto e la realizzazione sono presentati (non obbligatorio)
<b>RELAZIONE SULL'OPERA GIÀ REALIZZATA</b> (max 6000 caratteri spazi esclusi) con il seguente schema (obbligatori i paragrafi indicati). <b>Attenzione:</b> si ricorda che per ciascuna delle n. 15 immagini da allegare viene richiesta una breve descrizione/didascalia (di max 200 caratteri spazi esclusi per ogni immagine), che deve servire per puntualizzare gli aspetti specifici della realizzazione e dei risultati ottenuti (vedi la parte finale della scheda).	
<b>TITOLO</b>	<b>Monumento ad Antonio Gramsci</b>
<b>INTRODUZIONE</b>	
<i>Contesto di intervento</i>	Il contesto di intervento è il Piazzale Gramsci, attualmente adibito a parcheggio, e a fermata di autobus, all'angolo del quale era già presente una piccola lapide dedicata ad Antonio Gramsci, molto degradata e ubicata in un punto poco visibile. (vedi immagine n.1)
<i>Destinatari</i>	La popolazione e il comune di Rimini
<i>Motivazioni del progetto e della realizzazione</i>	L'inserimento del monumento rivaluta il contorno paesaggistico, scherma il parcheggio e crea una quinta urbana rappresentata dalla facciata della chiesa di Santa Rita.
<i>Obiettivi di massima</i>	Obiettivo dell'opera è quello di contribuire alla costruzione di un paesaggio contemporaneo. Il progetto si inserisce nei tre ambiti di contenuto previsti dal premio IQU: innovazione, qualità urbana; per quanto riguarda l'innovazione si può sottolineare la sperimentazione di un nuovo materiale inusuale per un monumento, l'acciaio inox serigrafato, e i tempi rapidi di costruzione. In riferimento alla qualità urbana si può evidenziare lo sforzo effettuato nel valutare il luogo di inserimento del monumento nel riqualificarlo e nel rivalutarlo nei suoi caratteri positivi. Il luogo preposto all'inserimento del monumento era un parcheggio e fermata di autobus, l'area è luogo di attesa e dunque l'inserimento di un monumento poteva contribuire a renderlo maggiormente visibile, un luogo con il quale ogni cittadino, ogni giorno si relaziona. L'urbanità del luogo è stata maggiormente connotata con un'immagine di modernità e di sviluppo.
<b>METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE</b>	
<i>Fasi di progettazione</i>	La progettazione è a cura dell'Architetto Donata Bigazzi, progettista interno all'amministrazione, che ha voluto sperimentare un materiale insolito per un monumento, l'acciaio serigrafato. Alla prima idea è seguita una serie di bozzetti, e l'individuazione dell'immagine di A. Gramsci più appropriata, la scelta del colore di viraggio dell'immagine e della composizione dello spazio dedicato alla frase e all'immagine. Il viraggio dell'immagine è legato alla scelta di utilizzare un'immagine simbolo di Antonio Gramsci per il monumento. In effetti ogni italiano ricorda essenzialmente il volto di Gramsci. A questo proposito si vuole sottolineare la difficoltà nel trovare un'immagine adatta, poiché tutte le foto che ritraggono Gramsci hanno una pessima qualità in quanto sono state scattate con macchine fotografiche ormai obsolete.
<i>Soggetti coinvolti</i>	Ditta Vasart, grafico della ditta per il trattamento dell'immagine
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	Il monumento è stato realizzato completamente in acciaio inox serigrafato spessore 2,5 mm presso-piegato, l'immagine e la frase di Gramsci sono collocate sul fronte verso il marciapiede, e realizzata su pellicola garantita all'esterno per 5 anni e trasferita su acciaio tramite un sistema brevettato dalla ditta fornitrice. Il monumento è dotato di basamento in acciaio inox spessore 3 mm, con rinforzi interni spessore 4 mm per l'alloggio di un faretto da esterno calpestabile. Interessante è la riduzione dei tempi di costruzione del monumento, che grazie all'attenta e precisa progettazione è stato costruito totalmente in fabbrica e assemblato sul posto in una giornata. I brevi tempi di installazione hanno garantito la possibilità di avere il monumento pronto per

	l'inaugurazione in due mesi, (dalla data della delibera che approvava il progetto preliminare alla sua installazione)
<i>Fasi di realizzazione</i>	Unico assemblaggio ad opera finita
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	Il primo aspetto innovativo è rappresentato dal materiale che costituisce il monumento: ovvero l' acciaio serigrafato, che solitamente viene utilizzato per oggetti di arredo urbano (panchine ecc.) e che per la prima volta è stato utilizzato per un monumento. Il secondo aspetto è legato alla riduzione dei tempi di costruzione del monumento che è stato costruito totalmente in fabbrica e assemblato sul posto in una giornata.
<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI</b>	
<i>Commenti e riflessioni</i>	L'inserimento della stele in questo punto potenzia la capacità di relazione tra l'opera esposta e il contesto ambientale, il materiale utilizzato e l'idea progettuale contribuiscono a creare un paesaggio contemporaneo, contestualizzato con la vocazione odierna un po' "effimera" della città di Rimini.
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	(non obbligatorio)
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	"Rimini ha un monumento che dà la giusta dignità alla Piazza e che sarà anche un punto di riferimento per i cittadini e per i turisti "Alberto Ravaioli- Sindaco di Rimini, 28/04/2006
<b>COSTO e RISORSE</b>	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	€. 20.000,00
<i>A preventivo</i>	
<i>A consuntivo</i>	€. 20.000,00
<i>Fonti di finanziamento</i>	Risorse peg
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	Progettazione interna all'amministrazione un tecnico, categoria D3
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	(attivate o da attivare)
<b>SEZIONI SPECIALI</b> (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
<b>A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA</b>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>B – PROGETTAZIONE PER TUTTI</b>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE</b>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>MATERIALI ALLEGATI</b> Possono essere allegate fino ad un max di n. 15 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 3000 caratteri spazi esclusi.	
<b>IMMAGINE n. 1</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Stato antecedente
<i>Descrizione</i>	La foto mostra la stele preesistente all'intervento, e la scarsa visibilità dell'oggetto.
<i>Nome del file con estensione (JPG )</i>	Stato antecedente JPG
<b>IMMAGINE n. 2</b>	

<i>Titolo dell'immagine</i>	Gramsci china
<i>Descrizione</i>	La foto mostra uno dei primi tentativi di viraggio dell'immagine che ritrae Gramsci. Da notare che le immagini disponibili di Gramsci sono in bianco e nero e di pessima qualità, poiché riprese con macchine fotografiche obsolete.
<i>Nome del file con estensione (JPG )</i>	Gramsci china
<b>IMMAGINE n. 3</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Viraggi immagine
<i>Descrizione</i>	La foto mostra tre viraggi in colori diversi dell'immagine da serigrafare sul monumento. Tali tentativi sono indicativi della scelta di utilizzare un'immagine simbolo, che è nell'immaginario di ogni italiano, che di Gramsci ricorda essenzialmente il volto.
<i>Nome del file con estensione (JPG )</i>	Gramsci _2forn
<b>IMMAGINE n. 4</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Bozzetto
<i>Descrizione</i>	La foto mostra uno dei bozzetti per l'opera, insieme al disegno esecutivo che riporta misure e ubicazione precisa.
<i>Nome del file con estensione (JPG)</i>	Gramsci stele
<b>IMMAGINE n. 5</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Rendering del monumento
<i>Descrizione</i>	La foto mostra il rendering antecedente alla messa in opera del monumento, con la scelta del colore di viraggio per l'immagine definitiva.
<i>Nome del file con estensione (JPG)</i>	Gramsci_stele_ok
<b>IMMAGINE n. 6</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Installazione di cantiere
<i>Descrizione</i>	La foto mostra la fase di installazione del monumento, ovvero la messa in opera dell'oggetto costruito totalmente in fabbrica.
<i>Nome del file con estensione (JPG)</i>	cantiere
<b>IMMAGINE n. 7</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Inaugurazione
<i>Descrizione</i>	La foto mostra il sindaco Alberto Ravaioli il giorno dell'inaugurazione del monumento, avvenuto il 27 aprile 2007, anniversario della morte di Antonio Gramsci
<i>Nome del file con estensione (JPG )</i>	artcorr
<b>IMMAGINE n. 8</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Inserimento ambientale diurno
<i>Descrizione</i>	La foto mostra il contesto nel quale è stato inserito il nuovo monumento e la relazione con il parcheggio e la facciata della Chiesa di S. Rita, nonché il suo aspetto diurno.
<i>Nome del file con estensione (JPG )</i>	Pict0012
<b>IMMAGINE n. 9</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista ravvicinata diurna
<i>Descrizione</i>	La foto mostra il monumento ripreso di giorno a distanza ravvicinata.
<i>Nome del file con estensione (JPG )</i>	Pict0014
<b>IMMAGINE n. 10</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista ravvicinata diurna
<i>Descrizione</i>	La foto mostra il monumento ripreso di giorno a distanza ravvicinata.
<i>Nome del file con estensione (JPG )</i>	Pict0006

<b>IMMAGINE n. 11</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista ravvicinata diurna
<i>Descrizione</i>	La foto mostra un'immagine ravvicinata diurna del monumento dalla quale è possibile leggere la frase di Gramsci, riportata sul monumento.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	PICT0011
<b>IMMAGINE n. 12</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Inserimento ambientale notturno
<i>Descrizione</i>	La foto mostra il contesto nel quale è stato inserito il nuovo monumento e la relazione con il parcheggio e la facciata della Chiesa di S. Rita, nonché il suo aspetto notturno.
<i>Nome del file con estensione (JPG)</i>	Pict0023
<b>IMMAGINE n. 13</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista ravvicinata notturna
<i>Descrizione</i>	La foto mostra il monumento ripreso di notte a distanza ravvicinata.
<i>Nome del file con estensione (JPG)</i>	Pict0019
<b>IMMAGINE n. 14</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista ravvicinata notturna
<i>Descrizione</i>	La foto mostra il monumento ripreso di notte a distanza ravvicinata.
<i>Nome del file con estensione (JPG)</i>	Pict0018
<b>IMMAGINE n. 15</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista ravvicinata notturna
<i>Descrizione</i>	La foto mostra il monumento ripreso di notte a distanza ravvicinata e il sistema di illuminazione contenuto nel basamento.
<i>Nome del file con estensione (JPG)</i>	g.notte
<b>DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE</b>	
La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
<b>NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI</b>	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
<b>LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI</b>	
<b>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003</b> Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso.</u> Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/>	